



**Fondo europeo
di sviluppo regionale**



Fondo di rotazione



**PROGRAMMA
COMPETITIVITÀ REGIONALE**
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
SVILUPPO REGIONALE
2007-2013

***PROGRAMMA OPERATIVO
COMPETITIVITA' REGIONALE
2007 - 2013***

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

31 dicembre 2008

INDICE

1. Identificazione	1
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo.....	1
2.1 Risultati e analisi dei progressi	1
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo.....	1
2.1.2 Informazioni finanziarie	3
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	4
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari.....	5
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato.....	5
2.1.6 Analisi qualitativa	5
2.2 Rispetto del diritto comunitario.....	6
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	7
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	8
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	9
2.6 Complementarietà con altri strumenti.....	10
2.7 Modalità di sorveglianza	14
3. Attuazione in base alle priorità.....	16
3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità	16
3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	16
3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità..	16
3.1.1.2 Analisi qualitativa	23
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	24
3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	25
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	25
3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità..	25
3.2.1.2 Analisi qualitativa	34
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	35
3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).....	36
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	36
3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità..	36
3.3.1.2 Analisi qualitativa	39
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	39
4. Asse IV - Assistenza Tecnica.....	40
4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	40
4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 40	40
4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica	42
4.4.1.3 Analisi qualitativa.....	46
4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	46

5. Informazione e pubblicità	47
5.1 L'informazione del programma operativo	47
6. Valutazione complessiva	49

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO	Obiettivo interessato	CRO (Competitività Regionale e Occupazione)
	Zona ammissibile interessata	Valle d'Aosta
	Periodo di programmazione	2007 - 2013
	Numero del programma (numero CCI)	2007IT162PO014
	Titolo del programma	Programma Operativo Competitività Regionale 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento	2008
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	18-giu-09

Con deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 2 marzo 2007, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 2697/XII, in data 9 maggio 2007, è stata approvata la proposta di Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di rotazione statale.

La proposta di programma è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 5 marzo 2007, aprendo la fase di negoziato formale che si è conclusa in data 13 luglio 2007 con la trasmissione, notificata ai medesimi Servizi, della versione finale del Programma operativo.

La relativa Decisione di approvazione C (2007) 3867 è stata adottata in data 7 agosto 2007.

La dotazione finanziaria del POR FESR Competitività regionale 2007-2013 è pari a euro 48.810.613, il 40% finanziati dall'Unione europea, il 42% dallo Stato e il 18% dalla Regione.

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Non è stato possibile quantificare gli indicatori di impatto riportati nella tabella che segue in quanto non ancora resi disponibili dalla fonte di rilevazione (DPS-ISTAT) o in quanto alcuni degli interventi previsti dal Programma non sono ancora stati avviati o sono stati avviati solo di recente.

I dati saranno trasmessi alla Commissione europea non appena resi disponibili dalle fonti di monitoraggio (al momento dell'elaborazione del presente rapporto il DPS-Istat ha reso pubblici i dati relativi all'annualità 2006).

Indicatori di impatto		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IMP1											
Valore aggiunto totale (prezzi correnti) ¹ Meuro	Risultato	3.194	3.194								3.194
	Obiettivo										4.000
	Linea di riferimento (baseline)	3.194									
Indicatore IMP2											
Valore aggiunto per addetto nelle PMI Migliaia di Euro	Risultato	31,5	31,5								31,5
	Obiettivo										40
	Linea di riferimento (baseline)	31,5									
Indicatore IMP3											
Spesa in R&S in % del PIL %	Risultato	0,36%	0,36%								0,36%
	Obiettivo										1%
	Linea di riferimento (baseline)	0,36%									
Indicatore IMP4*											
Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti evitate) ² (C.I. 30) kilton	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP5											
Presenze turistiche Giornate per abitante	Risultato	25,8	25,8								25,8
	Obiettivo										27,0
	Linea di riferimento (baseline)	25,8									
Indicatore IMP6*											
Numeri di posti di lavoro creati (C.I. 1) n.	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										85
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tali indicatori di impatto hanno subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura, al fine di uniformarli a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

¹ Considerando che nel periodo 2000-2005 (sei anni) il VA è cresciuto del 23,8% (ca 4% annuo) e proiettando tale trend nel periodo 2007-2013 si perviene ad un target approssimato (in via prudenziale) a 4.000 Meuro.

² Si tratta di un'ipotesi meramente indicativa, che sarà approfondita e verificata nel corso delle istruttorie previste dal Quadro Strategico Nazionale, secondo il calendario da questo definito, per l'individuazione dei valori target di riferimento. L'apporto del Programma al raggiungimento del target selezionato sarà certamente limitato a causa della relativamente bassa dotazione finanziaria delle attività inerenti alle energie rinnovabili e ai sistemi di trasporto "pulito" e delle tipologie di attività che saranno attivate.

2.1.2 Informazioni finanziarie

Alla data di elaborazione del presente rapporto, la descrizione del Sistema di gestione e controllo del Programma non è ancora stata approvata: non è stato possibile, pertanto, certificare spese dei beneficiari.

ASSE PRIORITARIO		Spese dei beneficiari	Contributo pubblico	Contributo privato	Spesa degli organismi di gestione	Pagamenti ricevuti dalla Commissione
Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità						
	FESR	306.536,53	306.536,53	0	306.536,53	299.990,02
Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile						
	FESR	1.179.434,48	1.179.434,48	0	1.179.434,48	500.015,92
Asse III - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)						
	FESR	0	0	0	0	137.157,82
Asse IV - Assistenza tecnica						
	FESR	162.947,03	162.947,03	0	162.947,03	39.048,49
TOTALE COMPLESSIVO		1.648.918,04	1.648.918,04	0,00	1.648.918,04	976.212,25*

* In data 8 novembre 2007 è stata erogata la somma di euro 390.484,90 e in data 25 novembre 2008 è stata erogata la somma di euro 585.727,35, rispettivamente corrispondenti all'anticipo del 2% e del 3% del totale FESR previsto dall'art. 82 del regolamento (CE) 1083/2006.

Inoltre, con decreto direttoriale n. 21 del 27 settembre 2007 è stato assegnato ed erogato il prefinanziamento del 2% per l'anno 2007 della quota statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 pari a euro 410.009,00 e con decreto n. 8 del 28 febbraio 2008 è stato assegnato ed erogato il prefinanziamento del 3% per l'anno 2008 della quota statale a carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 pari a euro 615.014,00.

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, si riportano le informazioni relative alla ripartizione dei Fondi.

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5					
Codice * Dimensione 1 Temi prioritari	Codice * Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice * Dimensione 3 Territorio	Codice * Dimensione 4 Attività economica	Codice * Dimensione 5 Ubicazione	Importo ** (Euro) ***
01	01	02	17	ITC2	-
02	01	02	17	ITC2	-
03	01	02	17	ITC2	0,00
04	01	02	17	ITC2	-
05	01	02	17	ITC2	-
06	01	02	17	ITC2	-
07	01	02	17	ITC2	-
09	04	02	17	ITC2	122.614,61
10	01	02	17	ITC2	-
11	01	02	17	ITC2	-
13	01	02	17	ITC2	-
14	01	02	17	ITC2	-
39	01	02	17	ITC2	-
40	01	02	17	ITC2	-
41	01	02	17	ITC2	-
43	01	02	17	ITC2	-
50	01	02	17	ITC2	0,00
52	01	02	17	ITC2	-
56	01	02	17	ITC2	0,00
58	01	02	17	ITC2	471.773,79
85	04	02	17	ITC2	55.170,81
86	04	02	17	ITC2	10.008,00
Totale					659.567,21
di cui earmarking					122.614,61
% earmarking					18,59

* Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

** Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie

*** L'importo si riferisce ai pagamenti del beneficiario, così come da monitoraggio al 31 dicembre 2008.

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Il POR FESR della Valle d'Aosta, individua una unica zona specifica (Zona di montagna).

Con riferimento all'Asse I, i destinatari degli interventi avviati sono le imprese.

In relazione all'Asse II, il grande pubblico (cittadini e turisti) è il destinatario degli interventi avviati.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica, infine, i destinatari sono sia l'Amministrazione regionale sia il grande pubblico.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Nessuna informazione da segnalare.

2.1.6 Analisi qualitativa

Alla data di riferimento del presente rapporto, non è possibile riportare ancora un'analisi sullo stato di attuazione e sul grado di conseguimento dei risultati attesi, in rapporto agli obiettivi fisici contenuti nel Programma; ciò in quanto solo alcuni degli interventi sono stati avviati, mentre per la maggior parte delle attività all'epoca erano in corso le procedure di individuazione e selezione delle proposte progettuali. In entrambi i casi, non è quindi stato possibile quantificare i relativi indicatori.

In riferimento al contributo del Programma operativo al processo di Lisbona, si ricorda che le risorse del FESR, pari a 19.524.245,00 Euro, sono distribuite tra le diverse categorie tenendo conto del vincolo disposto all'articolo 9, § 3, del regolamento (CE) n. 1083/2006, il quale stabilisce che *“l'intervento dei Fondi sia coerente con le attività, le politiche e le priorità comunitarie e complementare agli altri strumenti finanziari della Comunità”* e che *“l'intervento cofinanziato dai Fondi è finalizzato agli obiettivi prioritari dell'Unione europea di promuovere la competitività e creare posti di lavoro, compreso il raggiungimento degli obiettivi degli orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2005-2008) come stabiliti dalla decisione del Consiglio 2005/600/CE. A tal fine, la Commissione e gli Stati membri provvedono, in base alle rispettive competenze, a stabilire per i suddetti obiettivi prioritari [...] il 75% della spesa destinata all'obiettivo 'Competitività regionale e occupazione’”*.

Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN. Si stima che il contributo del PO al raggiungimento dei suindicati obiettivi prioritari ammonti a 10.400.000 Euro, pari a circa il 53,3% delle risorse finanziarie. Tuttavia, se si prendono in considerazione anche le risorse finanziarie destinate al PO occupazione della Valle d'Aosta, si oltrepassa l'obiettivo del 75% della spesa. In ogni caso, i dati sono forniti a titolo puramente informativo, come stabilito dall'art. 37, § 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e non sarà necessario effettuare revisioni ai sensi dell'art. 33 del medesimo Regolamento, qualora si verificassero, nel corso dell'attuazione del PO, modifiche nella suddivisione per categoria delle spese effettuate.

Per quanto concerne le Pari opportunità, il programma è stato redatto tenendo in considerazione la necessità di promuovere il rispetto della questione di genere e della non discriminazione nei confronti delle diverse categorie di soggetti svantaggiati. In tale ottica si è promosso, fin dalle fasi iniziali di elaborazione del programma, il coinvolgimento delle rappresentanze di genere ai tavoli di confronto, ai Comitati di sorveglianza e alle azioni formative finalizzate ad illustrare ai membri dei rispettivi Comitati di sorveglianza i compiti e le funzioni

che saranno chiamati a svolgere in tale ambito, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti da tradurre in possibili azioni da attuare.

Di concerto con la Consiglieria Regionale di Parità, laddove pertinente, il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione è stato comunque internalizzato nelle procedure di attuazione, attraverso l'inserimento, all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni, del criterio "Favore alle pari opportunità ed alla non discriminazione". Tale criterio, così formulato, è da interpretarsi nel suo significato più ampio e può contenere, a seconda delle operazioni finanziate a valere sul Programma, l'adozione di diverse misure necessarie per prevenire ogni discriminazione in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Non sono emersi problemi riguardanti il rispetto del diritto comunitario, con particolare riferimento alle politiche comunitarie in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente e pari opportunità.

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e i contestuali allegati, le piste di controllo e il sistema di monitoraggio SISPREG individueranno apposite sezioni finalizzate a garantire rispetto del diritto comunitario.

Il POR FESR è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e considerata dalla Commissione europea quale elemento essenziale ai fini dell'approvazione del Programma. Nel rapporto ambientale realizzato nell'ambito di tale procedura sono state descritte le misure previste per il monitoraggio ambientale del POR in oggetto, previste dall'art. 10 della summenzionata Direttiva. Una sintesi della descrizione delle misure previste per il monitoraggio ambientale è stata inoltre inserita nel § 2.2.4 del POR e approvata contestualmente allo stesso.

L'Autorità di gestione del programma ha concordato, di concerto con il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente³ la definizione delle procedure di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) e del modello di retroazione finalizzato ad apportare eventuali misure correttive.

Tali procedure comprendono il rilevamento annuale degli indicatori del PMA, a tal fine l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture competenti per il rilevamento degli indicatori del PMA i dati necessari alla compilazione della tabella riassuntiva (allegato n. III al presente rapporto).

Gli indicatori sono stati quindi trasmessi all'Autorità competente in materia ambientale per il seguito di competenza.

³ Individuato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2720, in data 17 settembre 2008, quale autorità competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", con il quale sono state dettate, tra le altre, le disposizioni di recepimento della summenzionata Direttiva 2001/42/CE.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, a seguito della missione di controllo del 3 e 4 giugno 2008 finalizzata ad acquisire gli elementi necessari all'espressione del parere di conformità del Sistema di gestione e controllo del POR FESR della Valle d'Aosta⁴, ha comunicato, con nota prot. n. 91131 del 24 luglio 2008, la presenza di una criticità relativa all'affidamento diretto a Finaosta S.p.A., in qualità di Organismo intermedio per l'attuazione di alcuni interventi, criticità motivata dall'assenza del requisito del capitale interamente pubblico da parte della stessa società.

Ciò ha, pertanto, condotto l'IGRUE all'espressione di un parere conforme con riserva limitatamente alle attività del Programma in cui sia previsto l'intervento di Finaosta S.p.A.

Nei primi mesi del 2008 la Regione si era già attivata per procedere all'acquisizione delle quote di partecipazione di proprietà dei soci terzi, i quali hanno manifestato la propria disponibilità a cedere la partecipazione detenuta nella Finaosta S.p.A. tra i mesi di settembre e ottobre.

Accolte alcune proposte degli azionisti, la Regione ha riformulato la propria offerta in data 11 novembre 2008.

La Struttura regionale competente ha interpellato, inoltrando una pre-notifica di descrizione dell'operazione in data 1° dicembre 2008, l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM).

In data 18 agosto 2008, con nota prot. n. 008010, i Servizi della Commissione europea hanno valutato inammissibile la descrizione del Sistema di gestione e controllo trasmessa, contestualmente ad una relazione e un parere sullo stesso e sulla sua conformità agli artt. 58-62 del regolamento (CE) n. 1083/2006, dall'Autorità di gestione per mezzo del sistema informativo SFC il 13 agosto 2008. La descrizione del Sistema di gestione e controllo è stata ritenuta inammissibile in quanto non elaborata conformemente all'art. 22 g) del regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce che le "norme di ammissibilità stabilite dallo Stato membro e applicabili al programma operativo" sono un elemento obbligatorio della descrizione del Sistema stesso.

Tali norme, non ancora approvate al momento della trasmissione della descrizione del Sistema di gestione e controllo, sono state approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n. 294 del 17 dicembre 2008.

Con nota prot. n. 122830 del 3 novembre 2008⁵, l'IGRUE forniva chiarimenti in merito alla corretta interpretazione della locuzione "adeguata separazione delle funzioni", di cui all'art. 12, § 5, del regolamento (CE) n. 1828/2006⁶. A seguito di tale nota, l'Autorità di gestione del Programma ha comunicato all'Autorità di audit (nota prot. n. 14116/PRO del 23 dicembre 2008) che al fine di uniformare

⁴ Art. 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

⁵ Avente ad oggetto "Art. 13 § 5 del Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione - Adeguata separazione delle funzioni qualora l'organismo designato come autorità di gestione sia anche beneficiario".

⁶ Che recita: "Qualora l'organismo designato come autorità di gestione sia anche beneficiario nel quadro di un programma operativo, le disposizioni riguardanti le verifiche di cui ai paragrafi 2, 3 e 4 garantiscono un'adeguata separazione delle funzioni in conformità dell'articolo 58, lettera b) del regolamento (CE) n. 1083/2006".

le procedure di attuazione del POR e di garantire la trasparenza e l'indipendenza funzionale tra controllore e beneficiario relativamente alle operazioni il cui beneficiario è direttamente una struttura regionale, si intende affidare le funzioni di controllo alla struttura dirigenziale gerarchicamente sovraordinata alla struttura beneficiaria. Tale individuazione sarà formalizzata dalla Giunta regionale in sede di approvazione di ogni singola scheda operazione.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Evoluzioni socio-economiche significative

L'attuale fase congiunturale, in ragione della sua rilevanza ed intensità, e per la sua natura globale, potrebbe determinare un rilevante punto di discontinuità con il passato anche per il sistema economico e sociale regionale. E' quindi necessario tenere conto delle opportune attenzioni e preoccupazioni che derivano da un quadro di riferimento estremamente "fluid" ed oggetto di importanti turbolenze.

Osserviamo, infatti, che gli sviluppi più recenti della crisi che investe l'economia mondiale incominciano a far intravedere segnali critici anche rispetto al sistema locale. Nonostante che il mercato del lavoro valdostano sia caratterizzato da condizioni di pieno impiego, con tassi di occupazione per uomini e donne molto superiori alla media nazionale ed in linea con gli obiettivi di Lisbona (con la sola eccezione degli adulti), e che il livello raggiunto dai principali indicatori collochi la regione su valori di eccellenza nel panorama italiano, i dati più recenti segnalano un'evoluzione relativamente critica anche per il mercato del lavoro e per l'economia della Valle d'Aosta.

Infatti, secondo le stime di Prometeia presentate nel febbraio scorso, il Prodotto interno lordo della Valle d'Aosta sarebbe diminuito nel 2008, in termini reali rispetto all'anno precedente, dello -0,2%. Tenendo conto che i dati Istat presentati nel mese di marzo 2009 indicano per l'Italia una contrazione nel 2008 pari al -1%, è facilmente ipotizzabile che, conseguentemente, anche il consuntivo per la Valle d'Aosta possa registrare un'ulteriore revisione al ribasso. Le stesse stime indicano che una ripresa significativa della produzione per la nostra regione si potrebbe realizzare soltanto a partire dal 2011, prevedendo, in sostanza, anche per la Valle d'Aosta l'ingresso in una fase recessiva.

Se queste previsioni trovassero conferma, si tratterebbe di un rilevante punto di discontinuità, considerato che nel periodo 2000-2007 la dinamica dell'economia valdostana era risultata invece più sostenuta di quella italiana e di quella relativa al Nord-Ovest, anche se occorre dire che già nell'ultimo quadriennio la struttura produttiva valdostana ha evidenziato una minore velocità di crescita rispetto a queste altre aree territoriali. Se ne può quindi dedurre che si tratta di dinamiche che, se da un lato sono sicuramente da mettere in relazione alla situazione di crisi economica e finanziaria internazionale in atto, dall'altro vanno però lette alla luce di andamenti settoriali disomogenei, spiegabili con le dinamiche interne all'economia regionale. In sostanza, il settore dei servizi cresce a ritmi maggiori degli altri comparti dell'economia, mentre per il settore secondario si osserva un tasso di sviluppo inferiore e questa crescita sembrerebbe essere garantita dal settore edile, considerato che nel periodo in esame il settore dell'industria in senso stretto si contrae.

Sebbene l'andamento positivo del commercio estero sia stato uno dei fattori di traino della crescita economica locale degli ultimi anni, seppure fortemente concentrato su un solo settore e prevalentemente sulla sua impresa di maggiori

dimensioni, nel 2008 secondo i dati provvisori Istat anche le esportazioni della Valle d'Aosta registrerebbero una sensibile contrazione.

Venendo al tessuto produttivo, secondo i dati Infocamere il numero delle imprese attive extra-agricole in Valle d'Aosta al 31 dicembre 2008 risulterebbe pari a 10.447. Si tratta di un valore in leggera contrazione (-0,5%) rispetto a quello rilevato alla medesima data dell'anno precedente.

Sotto il profilo occupazionale, le difficoltà derivanti dalla congiuntura sfavorevole sono soltanto in parte evidenziabili attraverso i dati. Si può tuttavia notare che se tra il 2007 ed il 2008 i posti di lavoro sono rimasti sostanzialmente invariati, gli ingressi nell'occupazione si sarebbero invece contratti del -4,3%. Nello specifico, la contrazione è risultata più marcata per la componente femminile (-4,5%) rispetto a quella maschile (-4%), mentre a livello settoriale la riduzione delle assunzioni è da attribuire principalmente ai pubblici esercizi, all'edilizia, ai trasporti e comunicazioni e all'industria metalmeccanica.

D'altro canto, si deve anche notare che a fronte di una sostanziale stazionarietà del livello dell'occupazione, sia in termini di occupati (+0,5%), sia in termini di tasso di occupazione (-0,2 punti percentuali), si riscontrano però situazioni eterogenee, infatti:

- l'occupazione maschile è ferma, mentre la componente femminile cresce dell'1,6%;
- gli occupati alle dipendenze crescono dello 0,7%, quelli indipendenti si contraggono dello -0,6%;
- l'occupazione part-time cresce del 2,1% e quella a tempo pieno dello 0,3%;
- l'occupazione stabile è stazionaria (+0,2%), quella a tempo determinato aumenta del 5%, d'altro canto i dati delle assunzioni consentono di evidenziare come nel 2008 ben oltre i tre quarti della domanda di lavoro di flusso è rappresentato da rapporti di lavoro a tempo determinato (78,2%);
- infine settorialmente, nonostante il processo di terziarizzazione dell'occupazione, il settore secondario si sarebbe accresciuto relativamente di più di quello dei servizi.

Osserviamo poi che nello stesso periodo la disoccupazione è cresciuta del +3,1%. L'attuale fase congiunturale critica si è tuttavia tradotta solo parzialmente in disoccupazione, poiché per molte situazioni si è avuto un ricorso agli ammortizzatori sociali che, almeno per quanto riguarda la cassa integrazione guadagni, portano a non "contabilizzare" questi lavoratori tra le persone in cerca di occupazione.

Su base annuale la cassa integrazione guadagni tra il 2007 ed il 2008 è complessivamente cresciuta del 6%, arrivando ad una richiesta di oltre 1.100.000 ore. Tuttavia, già nei primi mesi del 2009 (fine marzo), le ore autorizzate hanno complessivamente superato le 830.000.

I lavoratori in mobilità a fine 2008 erano circa 474. Anche questa condizione risulta in crescita rispetto ad un anno prima (+6,7%). D'altro canto questo risultato si è prodotto in conseguenza di un incremento nei flussi di ingresso in mobilità che, in particolare tra il 2007 ed il 2008, sono notevolmente cresciuti.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Non si rilevano modifiche all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Il ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali avviene alle condizioni e nei limiti di quanto previsto dalle attività dei POR FSE e FESR ed integrando le missioni dei due fondi.

Le Autorità di gestione dei POR FESR e FSE definiscono le modalità operative di coordinamento specifiche all'applicazione della complementarietà tra Fondi strutturali.

Il Comitato di sorveglianza viene informato periodicamente sul ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali.

L'Autorità di gestione è responsabile dell'avvenuto rispetto, alla chiusura del Programma, delle soglie fissate dall'art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/2006. Inoltre, essa monitora l'utilizzo della flessibilità, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, ed include le informazioni relative nel Rapporto annuale.

Il coordinamento in itinere dei diversi documenti di programmazione che insistono sul territorio della Regione (POR Occupazione 2007-2013, POR Competitività regionale 2007-2013, Programmi di cooperazione territoriale, Programma attuativo regionale relativo alla politica regionale nazionale cofinanziato dal Fondo per le aree sottoutilizzate per il periodo 2007/2013 e Programma di sviluppo rurale 2007/2013) è assicurato da un contatto continuo tra le varie strutture regionali responsabili della gestione e attuazione degli interventi previsti, nonché dalla partecipazione reciproca ai Comitati di sorveglianza.

Inoltre, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1843 del 23 giugno 2006 è stato ricostituito, all'interno del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, il Nucleo di valutazione degli investimenti a finalità strutturale (NUVAL) di cui l'Autorità di gestione è membro. Il NUVAL è un organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi comunitari e statali.

La demarcazione con il FEASR e con l'FSE, infine, è garantita, oltre che dal Programma, anche dalla presenza, laddove pertinente, di un apposito criterio di ammissibilità all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni.

Strategia unitaria regionale

Con deliberazione n. 1489 in data 16 maggio 2008, la Giunta regionale ha approvato il *Documento unitario di programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione autonoma Valle d'Aosta*, in attuazione di quanto previsto dalla delibera Cipe n. 166, del 21 dicembre 2007, di attuazione del Quadro Strategico Nazionale.

In particolare, il DUP costituisce lo sviluppo del Documento di programmazione strategico-operativa (DoPSO) della Valle d'Aosta e il riferimento per l'attuazione della strategia unitaria della politica regionale per il periodo 2007/2013. Il Nucleo di valutazione dei programmi a finalità strutturale (NUVAL) ha provveduto ad apportare direttamente, o a coordinare, l'elaborazione delle modifiche e delle integrazioni necessarie.

Il DUP individua nell'integrazione tra le politiche e gli strumenti un obiettivo da perseguire sia nella fase di programmazione, sia nella fase di attuazione. Particolare rilevanza è attribuita alla dimensione territoriale, in quanto è in grado di favorire l'individuazione dei vantaggi dell'integrazione delle politiche, di facilitare l'individuazione dei bisogni e delle priorità, di enfatizzare il valore aggiunto dell'integrazione tra interventi e di garantire, infine, il coinvolgimento dei pertinenti livelli istituzionali e della società civile.

Uno degli strumenti di attuazione del DUP consiste nell'attivazione dei "progetti integrati" da attivare a seguito della sottoscrizione di patti condivisi con il territorio (comunque, "atti di natura politica") e finalizzati ad evitare un'eccessiva polverizzazione degli interventi.

I progetti integrati, a regia regionale, fanno riferimento ad uno dei sei "ambiti territoriali" nei quali è stato suddiviso il territorio regionale e sono caratterizzati dalla compresenza di:

- a) (uno o più) "progetti cardine" di iniziativa regionale;
- b) progetti ad esclusivo o prevalente finanziamento regionale già programmati o in corso di attuazione nell'ambito territoriale di riferimento;
- c) progetti locali, proposti dai Comuni, "a corollario" dei progetti cardine.

Il documento istruttorio di cui sopra è stato oggetto di concertazione tra la Giunta regionale e gli enti locali durante i mesi tra novembre e dicembre 2007, al fine di selezionare le ipotesi di progetti cardine da attivare con riferimento ai differenti ambiti territoriali regionali.

Nella fattispecie, la lista dei progetti cardine, selezionata a seguito di una concertazione tra la Giunta regionale e gli enti locali avvenuta tra novembre e dicembre 2007, ha compreso una serie di ipotesi progettuali da attivarsi all'interno dei diversi ambiti territoriali e cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari, dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e dal Fondo per le aree sottoutilizzate.

Ai fini dell'attuazione della strategia unitaria regionale, la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1361 in data 9 maggio 2008, così come modificata con deliberazione n. 2946 in data 10 ottobre 2008, relativa a:

- la ripartizione del territorio regionale in sei ambiti territoriali;
- l'attivazione di tre GAL nell'ambito del PSR 2007/2013, tali da comprendere, indicativamente, 2 ambiti territoriali ciascuno;
- le linee guida per l'attivazione dei progetti integrati, indicanti le procedure di attuazione per l'attivazione dei progetti integrati attraverso l'"Approccio Leader", fondate sull'elaborazione, da parte dei GAL, di Piani di Sviluppo Locale (PSL) che insistono sugli ambiti territoriali degli stessi GAL e che comprendono "progetti cardine" regionali, affiancati da progetti locali 'essenziali', 'complementari' e 'tematici orizzontali';
- l'attivazione dei "progetti cardine" d'iniziativa regionale, cofinanziati da strumenti comunitari e statali, da attivare con riferimento ai diversi ambiti territoriali;
- la costituzione di appositi Comitati di pilotaggio - con il compito di sovrintendere allo sviluppo del progetto, contribuendo al suo indirizzo, coordinamento e controllo - composti da un rappresentante della struttura regionale responsabile del Programma di riferimento per il progetto cardine, un rappresentante della Struttura regionale competente per materia e

responsabile dell'attuazione o del controllo del progetto, un rappresentante dell'eventuale soggetto esterno responsabile dell'attuazione del progetto e, di norma, un rappresentante dell'Ente locale interessato. Al fine di assicurare che i PSL svolgano la funzione di "strumento di raccordo" tra i progetti cardine e la progettualità espressa dai territori, un rappresentante del GAL di riferimento, una volta costituito, potrà essere chiamato ad intervenire alle riunioni dei Comitati di pilotaggio;

- la costituzione di un'apposita Conferenza d'ambito, composta dalla Giunta regionale o da suoi delegati, dai Sindaci dei Comuni interessati o da loro delegati e dai componenti dei GAL di riferimento, che si riunirà, di norma, una volta all'anno su iniziativa della Presidenza della Regione, per verificare l'avanzamento dei progetti cardine attivati anche in relazione ai relativi progetti integrati.

Con particolare riferimento al POR FESR 2007/2013, l'elenco dei progetti cardine (PC) da attivare nel quadro della strategia unitaria regionale per il periodo 2007/2013 è il seguente:

- per l'Ambito territoriale 2 - Grand Paradis:
 - PC n. 14 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Sito minerario di Cogne;
 - PC n. 15 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Arvier;
 - PC n. 16 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Pont d'Ael e fabbricati adiacenti;
- per l'Ambito territoriale 4 - Plaine d'Aoste:
 - PC n. 20 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Quart;
 - PC n. 21 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Parco archeologico Saint-Martin-de-Corléans;
 - PC n. 22 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Porta Praetoria in Aosta e Torre dei Signori di Quart;
 - PC n. 23 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Sito minerario di Saint-Marcel;
 - PC n. 24 - Area Espace Aosta: riconversione produttiva nell'area Espace Aosta;
 - PC n. 26 - Area Espace Aosta: centrale di cogenerazione;
- per l'Ambito territoriale 5 - Mont Cervin / Mont Rose:
 - PC n. 29 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Sito minerario di Brusson;
- per l'Ambito territoriale 6 - Bassa Valle:
 - PC n. 32 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Verrès;
 - PC n. 33 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard ed elaborazione di uno studio di fattibilità e convenienza economica per la copertura del cortile dell'Opera Carlo Alberto;
 - PC n. 34 - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca, con particolare riferimento al polo decentrato del Politecnico di Torino a Verrès;

- PC n. 35 - Riconversione produttiva nell'area ex-Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin;
- PC n. 37 - Valorizzazione del Parco del Mont Avic.

Il processo di attuazione della strategia unitaria regionale ha visto, da ultimo, l'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 3189 del 7 novembre 2008, del bando contenente le disposizioni per l'attuazione dell'Asse 4 "Approccio Leader" del Programma di sviluppo rurale della Valle d'Aosta 2007/2013. Nel dettaglio, l'Asse 4 del PSR 2007/2013 deve essere attivato mediante la diffusione di un bando che definisca i criteri di ammissibilità e di selezione dei Gruppi di azione locale (GAL). I candidati GAL, per essere selezionati, devono predisporre, tra l'altro, un Piano di sviluppo locale (PSL), che deve contenere tutti gli elementi necessari ad individuare una strategia di sviluppo locale che possa raggruppare le necessità del territorio.

2.7 Modalità di sorveglianza

Comitato di sorveglianza

Consultazione, tramite procedura scritta, del Comitato di sorveglianza

In applicazione dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza⁷, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha sottoposto al Comitato stesso, mediante procedura scritta avviata con nota prot. 877/PRO in data 21 gennaio 2008, l'approvazione dei seguenti documenti:

- verbale dell'incontro del Comitato di sorveglianza, riunitosi in data 20 novembre 2007 presso il Centro Congressi del Gran Hotel Billia di Saint-Vincent;
- criteri di selezione delle operazioni.

L'approvazione di quest'ultimo documento, conclusasi con esito positivo in data 7 febbraio 2008 (nota prot. 2254/PRO), era necessaria al fine di ottemperare agli impegni assunti dall'Autorità di gestione nel corso del primo incontro del Comitato di sorveglianza svoltosi in data 20 novembre 2007.

Il documento relativo ai criteri di selezione delle operazioni, inoltre, è stato approvato con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 721 del 14 marzo 2008.

Incontro del Comitato di sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza, incaricato di sovrintendere all'attuazione del Programma, si è riunito giovedì 19 giugno 2008 presso il Mont Blanc Hotel Village di La Salle, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. esame ed approvazione delle modifiche al Regolamento interno del Comitato;
2. esame ed approvazione del rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2007 (art. 65, lettera e) del Reg. (CE) n. 1083/2008);
3. aggiornamento in merito all'attuazione della strategia unitaria regionale;
4. informativa in merito allo stato di attuazione fisica e finanziaria del Programma operativo;
5. informativa in merito al Sistema di gestione e controllo;
6. informativa in merito alle attività di valutazione;
7. informativa in merito alle attività informative e pubblicitarie e al Piano di comunicazione;
8. varie ed eventuali.

In particolare, con riferimento al punto 1. dell'odg, l'articolo 1 del Regolamento relativo alla *Composizione* è stato modificato, introducendo due nuovi membri: la Consigliera regionale di parità - designata con deliberazione di Giunta regionale n. 579 del 29 febbraio 2009 -, in qualità di responsabile per le pari opportunità, e il Direttore dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (Area VdA) - designato con deliberazione di Giunta regionale n. 1488 del 16 maggio 2008 - in qualità di Autorità di certificazione del Programma, in sostituzione della Direzione Agenzia regionale del lavoro.

Per quanto concerne il punto 2., il Comitato ha approvato il Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2007, dando mandato all'Autorità di gestione di effettuare alcune modifiche di carattere redazionale prima dell'inoltro ai

⁷ Il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2856 in data 12 ottobre 2007.

competenti servizi della Commissione europea tramite l'apposito sistema informatico SFC. Il Rapporto definitivo è stato trasmesso a mezzo SFC in data 8 dicembre 2008.

Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

In data 10 e 11 novembre 2008 si è svolto, a Venezia, l'incontro annuale tra la Commissione europea e le Autorità di gestione dei Programmi dell'Ob. 1 e dei DOCUP dell'Ob. 2 del periodo 2000/06 e le Autorità di gestione dei programmi dell'Ob. Convergenza e dell'Ob. Competitività regionale e Occupazione del periodo 2007/2013.

L'ordine del giorno, stabilito in collaborazione con le autorità nazionali, ha trattato i seguenti temi:

Programmazione 2000/06

- bilancio dei rapporti annuali 2007;
- utilizzo dei contributi comunitari;
- primo bilancio dei risultati della programmazione;
- esperienze positive;
- audit della Commissione europea sui PO, risultati e seguito;
- trattamento delle irregolarità.

Programmazione FESR 2007/2013:

- bilancio delle strategie di Audit;
- bilancio delle relazioni sui sistemi di gestione e controllo;
- l'avvio delle attività dei PO;
- organizzazione e ruolo dei Comitati di sorveglianza;
- la revisione degli indicatori di impatto e di risultato del QSN e dei PO;
- rapporti annuali 2007;
- bilancio dei piani di comunicazione;
- comunicare i risultati, esperienze positive;
- bilancio dei piani di valutazione;
- la strategia di Lisbona e la politica regionale.

L'Autorità di gestione del Programma, in ottemperanza alle raccomandazioni emerse nel corso dell'incontro, ha provveduto a:

- effettuare le modifiche richieste al Sistema di gestione e controllo del Programma e al documento di pianificazione delle attività di audit, con particolare riferimento alla separazione delle funzioni al di sotto della medesima autorità, alla disciplina dei rapporti tra Autorità di gestione e Organismi intermedi, all'elaborazione del sistema di reporting delle irregolarità, la metodologia di audit, i manuali delle procedure e le check list;
- elaborare e monitorare un cronoprogramma per ogni singola attività prevista dal Programma, al fine di ottenere informazioni dettagliate sul processo di attuazione nel suo complesso;
- elaborare i Rapporti annuali di esecuzione in base alle indicazioni fornite e farli approvare entro i termini prefissati (30 giugno di ogni anno) dal Comitato di sorveglianza;
- elaborare il Piano di comunicazione con l'obiettivo di aumentare l'efficacia delle azioni di comunicazione soprattutto in termini di misurabilità;
- contribuire all'elaborazione del Piano di valutazione della politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Valle d'Aosta, attuata dai Programmi a cofinanziamento comunitario, statale e regionale.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità

3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nella tabella a pagina seguente sono riportati gli indicatori di risultato dell'Asse I.

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore I.1*											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C. I. 10)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										4 Meuro
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore I.2											
Spesa in innovazione per addetto	Risultato	7.000	7.000								7.000
	Obiettivo										10.000
	Linea di riferimento (baseline)	7.000									
Indicatore I.3											
Nuove imprese create da spin-off di ricerca	Risultato	1	1								1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	1									
Indicatore I.4											
Addetti alla R&S	Risultato	1,6*1000 ab	1,6*1000 ab								1,6*1000 ab
	Obiettivo										1 , 8
	Linea di riferimento (baseline)	1,6*1000 ab (2004)									
Indicatore I.5											
Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo	Risultato	10	10								10
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento (baseline)	10									
Indicatore I.6											
Numero di imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	2								2
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea “Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione”, DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

Attività a) - Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'attività non risulta avviata a causa della criticità rilevata dall'IGRUE sulla Finaosta S.p.A. - già descritta all'interno del paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli" - individuata quale Organismo intermedio nell'attuazione dell'operazione.

Sono, tuttavia, in fase di definizione le modalità di attuazione relative al finanziamento dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale previsti dalla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e successive modificazioni), recante "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo".

Indicatori di realizzazione*		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
N. di progetti di R&S (C.I. 4)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale.

L'attività non risulta avviata a causa della criticità rilevata dall'IGRUE sulla Finaosta S.p.A. - già descritta all'interno del paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli" - individuata quale Organismo intermedio nell'attuazione dell'operazione.

Sono, tuttavia, in fase di definizione le modalità di attuazione di due azioni, sinergiche all'attività I.D del Programma stesso:

- Aiuto allo sviluppo, che prevede l'erogazione di contributi alle PMI localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di alcune tipologie di servizi di assistenza tecnica e di consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo;
- Aiuto all'innovazione, che prevede l'erogazione di contributi alle PMI (*Voucher tecnologici*) localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto i profili gestionale e tecnologico.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
N. centri di competenze e di ricerca sostenuti	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
N. di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (C.I. 5)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

Nel corso del 2008, il Tavolo permanente per l'Innovazione Tecnologica⁸, che a seguito della deliberazione n. 1361/2008 e s.m.i. è stato altresì individuato quale Comitato di pilotaggio dell'attività stessa (PC n. 34), si è riunito nelle seguenti date:

- 15 gennaio 2008;
- 22 aprile 2008;
- 22 maggio 2008;
- 12 novembre 2008;
- 24 novembre 2008.

Nel corso della seduta del 24 novembre 2008, il Tavolo ha approvato le *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella Regione autonoma Valle d'Aosta*, documento che definisce nel dettaglio le modalità di azione per il trasferimento tecnologico, in modo da razionalizzare le attività già avviate e in corso di programmazione e fornire un quadro giuridico di riferimento per le attività che non sono fondate su strumenti giuridico-programmatici già esistenti. Nello specifico, tali linee di indirizzo sono articolate in:

- indagine sul fabbisogno tecnologico del territorio valdostano;
- definizione degli ambiti e delle piattaforme di specializzazione;
- definizione del modello di trasferimento tecnologico;
- azioni per il trasferimento tecnologico, tra cui:
 - bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione (intervento previsto dal POR FESR 2007/2013);
 - avvio di un Polo di innovazione (intervento previsto dal POR FESR 2007/2013);
 - realizzazione di un Centro di competenza in mecatronica (intervento previsto dal POR FESR 2007/2013);
 - costituzione di una Rete dei centri di eccellenza regionali.

Le linee guida per le attività di trasferimento tecnologico costituiscono l'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 3460, in data 28 novembre 2008, recante

⁸ Costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1444 in data 25 maggio 2007.

Approvazione dello schema di addendum alla convenzione tra Politecnico di Torino, Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste e Regione, per la creazione di un Polo di servizi formativi, di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nell'edificio denominato "ex cotonificio Brambilla", in comune di Verrès.

Studi di previsione tecnologica (Technological foresight) e di analisi dei fabbisogni

Nel corso degli incontri che hanno avuto luogo nel 2008, il Tavolo ha esaminato gli elementi contenuti all'interno del *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo del territorio*⁹, realizzato nell'ambito dell'attività I.E del Programma stesso e ha valutato che tale documento affronta gran parte dei temi di pertinenza del *technological foresight*, che costituisce il presupposto preliminare ed indispensabile sia alle altre azioni previste all'interno della stessa attività I.C, sia alle altre operazioni di trasferimento tecnologico. Per i temi non trattati, è stato lo stesso Tavolo a provvedere mediante azioni di coinvolgimento dei principali attori economici, curate da Confindustria Valle d'Aosta e dal Politecnico di Torino.

Sostegno a centri di competenza: attività di ricerca da realizzarsi in partenariato con le imprese

Con deliberazione n. 2979 in data 17 ottobre 2008, la Giunta regionale ha approvato l'avvio di un bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione. L'azione promuove l'attivazione di collaborazioni tra imprese ed organismi di ricerca per proporre idee progettuali finalizzate all'introduzione, nelle imprese, di tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi, mediante il trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. Gli aiuti alle imprese sono concessi nel rispetto dell'art. 36 (aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione) del regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008, oppure, in alternativa, a scelta del beneficiario nel momento della presentazione della domanda, del regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 (*de minimis*). La stessa deliberazione, inoltre, ha affidato la valutazione tecnico-scientifica dei progetti ai Dipartimenti di ingegneria elettrica e di Macchine sistemi energetici e trasporti dell'Università di Genova.

Il bando, reperibile all'interno del sito internet della Regione (www.regione.vda.it), ha una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.400.000 ed è suddiviso in quattro chiamate di idee - una per ogni piattaforma tecnologica individuata dal *technological foresight* - dell'importo di € 350.000 ciascuna, i cui termini di scadenza sono fissati rispettivamente al 30 dicembre 2008, per l'area tematica "Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio"; 28 febbraio 2009, per l'area tematica "Energie rinnovabili e risparmio energetico"; 30 aprile 2009, per l'area tematica "Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi"; 30 giugno 2009 per l'area tematica "Elettronica - Microelettronica - Microrobotica - Meccatronica". Non saranno ammessi al finanziamento i progetti che prevedono costi inferiori a € 50.000, così come non sarà possibile concedere, per ciascun progetto, un contributo superiore a € 150.000.

Con riferimento alla prima chiamata di idee, la cui scadenza era fissata al 30 dicembre 2008, si segnala che è stata presentata n. 1 domanda di finanziamento.

⁹ Questo documento programmatico fornisce le linee di intervento da perseguire nel prossimo periodo 2008/2015 finalizzate a favorire lo sviluppo economico e il riposizionamento della Regione.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

L'attività non risulta avviata. Sono, tuttavia, in fase di definizione le modalità di attuazione dell'azione relativa al sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi. Tale intervento è sinergico alle azioni "Aiuto allo sviluppo" e "Aiuto all'innovazione" previste nell'ambito dell'attività I.B del Programma stesso.

Attività e) - Sostegno ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 6											
N di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese	Risultato	0	1								1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha valutato la necessità di realizzare un Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio, indispensabile all'innescio di un nuovo ciclo di sviluppo economico che, a partire dai punti di forza dell'economia, posizionasse il territorio a livello di eccellenza realizzando al contempo, una strategia di sviluppo territoriale e un processo di rafforzamento della coesione sociale del territorio, al fine di attrarre imprese in Valle d'Aosta ed assicurare un popolamento duraturo e di qualità nelle aree industriali riconvertite e da riconvertire.

Nel corso del 2007, il Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato attività produttive ha avviato un'attività esplorativa presso alcune primarie Società di consulenza strategica, volta all'acquisizione di informazioni oggetto di valutazione per l'affidamento di un incarico finalizzato a realizzare un Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio. In particolare:

- ha effettuato un'indagine di mercato volta ad individuare alcune tra le principali società di consulenza direzionale;
- tra le sedici società individuate, ne ha selezionate cinque (Ambrosetti S.p.A., Bain & Company Italy, KPMG Advisory S.p.A., PriceWaterhouse Coopers

- Advisory e Roland Berger) che hanno mostrato una maggiore specializzazione nel Marketing territoriale per la Pubblica amministrazione;
- ha invitato formalmente le predette cinque società, qualora interessate ad un eventuale incarico, a trasmettere alla Regione la seguente documentazione:
 - le principali esperienze pregresse attinenti all'oggetto della consulenza;
 - l'approccio metodologico, gli strumenti e i modelli di simulazione utilizzati dalla Società nell'elaborazione dei Piani strategici territoriali relativi alle esperienze riportate al punto precedente;
 - i curricula vitae del team di esperti del gruppo di lavoro che la Società intenderebbe attivare nell'ambito della consulenza in oggetto;
 - la descrizione del proprio "network" di opinion leader e interlocutori nazionali ed internazionali, di eventuali attività continuative di ricerca sui temi della attrattività, competitività e innovazione ("osservatori") e di eventuali occasioni già costituite di promozione e confronto con la "business community" utili ai fini dell'iniziativa;
 - ha effettuato una valutazione comparativa sulla documentazione ricevuta ed ha individuato in Ambrosetti S.p.A. la società che fornisce le maggiori garanzie sullo svolgimento dei compiti da affidare.

L'incarico alla Ambrosetti S.p.A. per l'elaborazione del Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo del territorio è stato affidato con deliberazione della Giunta regionale n. 1808, in data 6 luglio 2007. Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 225, in data 1° febbraio 2008, è stato differito al 14 marzo 2008 il termine finale dell'incarico.

Tale documento, che così come indicato alla precedente attività I.C costituisce parte integrante del *technological foresight*, è stato approvato dal Comitato di pilotaggio per la definizione del Piano di sviluppo competitivo - costituito per sovrintendere all'attuazione del progetto - in data 12 marzo 2008 e con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1043 in data 11 aprile 2008.

Per far fronte alla carenza di una figura che agisse da raccordo tra le imprese e gli investitori interessati ad un possibile insediamento e la Regione, con deliberazione della Giunta regionale n. 226, in data 1° febbraio 2008, è stato affidato un incarico di collaborazione tecnico-amministrativa per lo svolgimento di azioni di tutoraggio finalizzate all'attrazione di imprese, in modo da favorire un popolamento duraturo e di qualità nelle aree industriali riconvertite nei precedenti periodi di programmazione (Espace Aosta, area ex aeroportuale, area ex Ilssa Viola, area industriale di Pont-Saint-Martin) e da riconvertire nell'attuale periodo di programmazione.

Nell'ambito delle attività di comunicazione plurilingue, è stata avviata e conclusa la creazione di una sezione, all'interno del sito internet regionale, dedicata al marketing territoriale. Tale sezione si prefigge di fornire un primo servizio di orientamento ad aziende e potenziali investitori interessati alle tematiche di insediamento e sviluppo di nuove iniziative nella regione, attraverso un quadro informativo di sintesi, riferimenti a strutture ed enti di competenza e collegamenti a fonti informative di dettaglio.

La scheda operazione - e i relativi criteri di selezione - per l'attuazione di interventi di marketing d'area finalizzati all'attrazione di investimenti ed imprese, è stata approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1930 in data 27 giugno 2008.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2158 del 25 luglio 2008, infine, le competenze della Direzione segretariato per la concertazione sono state trasferite al Servizio sviluppo economico e concertazione dello stesso Assessorato alle attività produttive.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.000.000,00	329.000,00	32,90	306.536,53	30,65

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse I risultano avviate le seguenti attività:

- sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca (attività I.C), mediante la realizzazione di uno studio di previsione tecnologica (*technological foresight*) e di analisi dei fabbisogni e la pubblicazione di un bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione;
- sostegno ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione (attività I.C) mediante la realizzazione dello studio di previsione tecnologica ed azioni di marketing territoriale.

Le attività finanziate nell'ambito dell'attività I.E sono le uniche che hanno registrato impegni e pagamenti da parte del beneficiario, in quanto avviate già nel corso del 2007.

Il bando a favore di imprese, invece, ha visto la scadenza per la presentazione delle domande nell'ambito della prima chiamata di idee il 31 dicembre 2008: non è pertanto possibile fornire, in sede di questo rapporto annuale, dati in merito all'avanzamento finanziario.

Analogamente, è possibile fornire uno stato di avanzamento in rapporto agli indicatori di risultato e di realizzazione solamente per l'attività I.E, in quanto le altre attività risultano non avviate o avviate solamente di recente.

L'Asse, nel complesso, presenta un numero limitato di interventi avviati, anche a causa delle già segnalate criticità (cfr. paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli"), che si prevede saranno superate nel corso del 2009 in modo da permettere un conseguente avvio degli altri interventi previsti nell'ambito dello stesso Asse I e per i quali l'Autorità di gestione, di concerto con le rispettive Strutture regionali responsabili, ha già provveduto a definire le linee progettuali.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento agli interventi avviati, non si riscontrano problemi da segnalare. Per quanto concerne l'attuazione delle operazioni nell'ambito delle attività I.A, I.B e, in parte, I.C, si sono riscontrate criticità relative all'affidamento diretto a Finaosta S.p.A., individuata quale Organismo intermedio. Tale criticità è stata altresì trattata all'interno del paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli", in quanto è una problematica comune a tutti gli Assi del Programma.

3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile

3.2.1 Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nella tabella a pagina seguente sono riportati gli indicatori di risultato dell'Asse II.

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore II.1											
N. persone/gg che utilizzano la nuova infrastruttura di trasporto	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.2											
N. imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.3											
Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										100.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.4*											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24)	Risultato	30.000	30.000								30.000
	Obiettivo										200.000
	Linea di riferimento (baseline)	30.000									
Indicatore II.5											
N. di visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzate.	Risultato	100.000	170.000								170.000
	Obiettivo										300.000
	Linea di riferimento (baseline)	100.000									

* Tale indicatore di risultato ha subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

Attività a) - Realizzazione di sistemi di trasporto urbano pulito

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuove infrastrutture di trasporto urbano realizzate	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Lunghezza nuova tratta	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										km 0,4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 in data 10 ottobre 2008, si è provveduto allo stralcio, dall'elenco dei progetti cardine cui alla tabella n. 2 allegata alla già citata deliberazione n. 1361/2008, del progetto n. 25 "Area Espace Aosta - Collegamento veloce tra l'area F8bis e il centro di Aosta", finalizzato a collegare la zona sud di Aosta con il centro attraverso un impianto a fune con l'attraverso della linea ferroviaria che divide le due aree. Il nuovo governo regionale ha valutato, infatti, di non includere il progetto all'interno dell'elenco dei Progetti cardine.

Alla data di riferimento del rapporto, non risultano avviate ulteriori attività.

Attività b) - Recupero e riconversione di siti industriali dismessi

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
Superficie recuperata	Risultato	0	0								0
	Obiettivo (mq)										4.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									

L'operazione, avviata con deliberazione n. 536 del 29 febbraio 2008¹⁰, prevede la realizzazione di:

- un'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006, il cui beneficiario è direttamente la Regione;
- interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, il cui beneficiario è Vallée d'Aoste Structure s.r.l..

L'analisi economico finanziaria è stata affidata a seguito di una procedura ristretta informale, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (provvedimento dirigenziale n. 2320 in data 5 giugno 2008, che ha approvato il verbale delle operazioni di gara e l'affido, ad un professionista, della realizzazione dell'analisi economico-finanziaria di investimenti ed approvazione della lettera di ordinazione).

¹⁰ Recante "Approvazione della scheda operazione per l'attuazione - nell'ambito del Programma operativo FESR Competitività regionale 2007/13 - di interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, di un trasferimento finanziario a favore di Vallée d'Aoste Structure s.r.l. e della stipulazione di una convenzione accessoria".

Con riferimento agli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, la convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s.r.l., stipulata in data 15 aprile 2008, prevede:

- la recinzione del parco industriale *Espace Aosta*;
- l'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*;
- la videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
- la tele gestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
- la suddivisione di edifici industriali in sottolotti (ad esempio edificio T1/T8).

Avanzamento finanziario (analisi economico-finanziaria)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario*		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzamento finanziario (interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
4.470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5											
Studi realizzati	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
Progetti pilota e nuove tecnologie testate	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 7											
Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 8											
Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Alla data di riferimento del rapporto, le linee di intervento previste all'interno dell'attività non risultano avviate, anche a causa della criticità rilevata dall'IGRUE sulla Finaosta S.p.A. - già descritta all'interno del paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli" - individuata quale Organismo intermedio nell'attuazione di alcune operazioni a supporto del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA) e per iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica.

Con riferimento alle attività a supporto del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA) della Regione autonoma Valle d'Aosta, di cui all'art. 3 della legge regionale 3 gennaio 2006¹¹, sono, tuttavia, in fase di definizione i seguenti interventi:

- realizzazione di impianti dimostrativi a fonti rinnovabili presso l'edificio di proprietà regionale Villa Una May Cameron, in comune di Courmayeur;
- realizzazione di impianti dimostrativi a fonti rinnovabili presso l'area autoportuale di Pollein-Brissogne.

Inoltre, sono in fase di definizione i contenuti e le relative modalità di attuazione dell'operazione relativa alla realizzazione di una centrale termica di cogenerazione e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta.

Attività d) - Valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 9											
Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 10											
Aree di interesse turistico oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11											
Strutture per accoglienza e didattica oggetto di intervento	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Con deliberazione n. 3344 in data 21 novembre 2008, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'attuazione di interventi di ristrutturazione e valorizzazione di un edificio, sito in comune di Champorcher, ai fini della realizzazione di un centro visitatori del Parco naturale Mont Avic, nonché la relativa convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Ente Parco naturale Mont Avic.

Dal punto di vista fisico, sono previsti lavori di sistemazione ed adeguamento della struttura, unitamente all'esecuzione della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché il coordinamento della sicurezza e la direzione lavori.

In particolare, il progetto prevede una profonda rivisitazione degli spazi interni, mentre mantiene quasi inalterata la forma esterna dell'edificio.

Nel piano seminterrato si prevede un minimo ampliamento della superficie utile per realizzare la centrale termica. Le funzioni previste in questo piano sono quelle relative all'accoglienza e al collegamento con gli altri piani e saranno inoltre presenti un monta persone che collega tutti i piani dell'edificio e un magazzino ad utilizzo dell'Ente Parco.

Il primo piano ospiterà una sala espositiva per il centro visitatori, il cui tema portante sarà il modellamento del paesaggio avvenuto in seguito al ritiro dei ghiacciai.

¹¹ Recante nuove disposizioni in materia di interventi regionali per la promozione dell'uso razionale dell'energia.

Il secondo piano prevede ancora una parte dell'allestimento museale. Dal punto di vista espositivo, si propone di trattare i prato-pascoli della bassa-media valle e i pascoli di alta quota.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Parco naturale Mont Avic ha approvato:

- con deliberazione n. 57 del 18 luglio 2008, la “Ristrutturazione della Villa Biamonti di Champorcher: Modalità di affidamento dell'intero iter progettuale e della Direzione lavori”;
- con deliberazione n. 89 dell'11 dicembre 2008, la “Ristrutturazione della Villa Biamonti: Affidamento incarico di Progettazione, Direzione lavori, Coordinamento sicurezza e accatastamento”.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.075.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività e) - Valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 12											
Progetti e sistemi di beni culturali oggetto di intervento	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 13											
Itinerari	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 14											
Iniziative di promozione	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 15											
Interventi di arredo urbano	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

La deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008, così come modificata con successiva deliberazione n. 2946/2008, ha individuato, tra l'altro, l'attivazione di alcuni Progetti cardine finalizzati alla valorizzazione economica dei beni culturali, finanziati nell'ambito della presente attività del Programma.

Si tratta, in particolare, dei seguenti progetti¹²:

- per la linea di intervento relativa alla progettazione, recupero, mediante restauro, riqualificazione e valorizzazione di spazi e di edifici storicamente significativi:
 - Castello di Arvier;
 - Sito archeologico di Pont d'Ael e fabbricati adiacenti;
 - Castello di Verrès;
 - Castello di Quart;

¹² A questi, si aggiunge anche il Progetto cardine n. 21 - Valorizzazione economica dei beni culturali: Parco Archeologico Saint-Martin-de-Corléans, che è finanziato nell'ambito dell'attività III.B del Programma

- per la linea di intervento relativa allo sviluppo di itinerari storico culturali da valorizzare:
 - Porta Praetoria in Aosta e Torre dei Signori di Quart;
- per la linea di intervento relativa al completamento degli interventi di valorizzazione in continuità con il Docup Ob. 2 2000/06:
 - Prosecuzione del recupero del Forte di Bard ed elaborazione di uno studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto;
- per la linea di intervento relativa alla realizzazione di un parco minerario regionale:
 - Sito minerario di Cogne;
 - Sito minerario di Saint-Marcel;
 - Sito minerario di Brusson.

Nel corso dei rispettivi Comitati di pilotaggio, svoltisi tra i mesi di novembre e dicembre 2008, è emersa la necessità di predisporre relazioni che contengano alcuni degli elementi necessari alla redazione degli studi di fattibilità, con particolare riferimento agli elementi di sostenibilità finanziaria e di convenienza economico-sociale.

Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto

In data 7 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'attuazione di interventi relativi al completamento del Forte di Bard e di integrazioni alla convenzione tra Regione, Finaosta S.p.A. e Finbard S.p.A., approvata con precedente deliberazione n. 3703 in data 21 dicembre 2007. La convenzione, stipulata in data 9 aprile 2008, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) progettazione programma museografico;
- b) barriere protettive ascensori inclinati;
- c) lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas;
- d) lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca;
- e) lavori di adeguamento locali per mostre temporanee;
- f) allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio;
- g) lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando;
- h) realizzazione di un limitato parcheggio in superficie (5 posti auto) per la sosta di mezzi di servizio in adiacenza al portone di accesso al Forte.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2946/2008 è stata, tra l'altro, prevista l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto, in luogo di quello per la copertura dell'opera di Gola inizialmente ipotizzato.

L'inagibilità della strada comunale romana Donnas/Bard a seguito di alcune frane ha impedito l'alimentazione dei cantieri, tra cui anche quelli relativi ai lavori già aggiudicati dalla Regione, di costruzione del parcheggio interrato all'ingresso sud-est di Bard¹³ e di quello dei lavori edilizio-impiantistici, già progettati a cura di Finbard S.p.A., propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando. In alternativa alla strada inagibile, per l'alimentazione del cantiere relativo ai lavori del parcheggio interrato all'ingresso sud-est di Bard, si è fruito di una pista provvisoria.

¹³ Intervento non cofinanziato nell'ambito del POR FESR 2007/2013

Tale operazione ha comportato la proroga della data di pubblicazione del bando di gara dei lavori nell'opera Ferdinando per contestualizzarla con quella della pista (agosto 2008), il cui tempo tecnico di esecuzione era analogo a quello necessario per svolgere il procedimento di gara, aggiudicazione e consegna dei lavori nell'opera Ferdinando.

Si riportano, di seguito, gli stati di avanzamento fisici e finanziari previsti dalla convenzione sopra menzionata.

a) Progettazione programma museografico

L'elaborazione del servizio di progettazione dei musei, affidata nell'ambito del Docup Ob. 2 2000/06, è stata commissionata da Finbard S.p.A. nel luglio 2002 e portata a compimento nel maggio 2003.

In data 5 febbraio 2007, è stato integrato il capitolato d'oneri sottoscritto in data 8 ottobre 2004 e già modificato in data 5 agosto 2005, relativo al bando del concorso per la progettazione preliminare e l'aggiudicazione di contratti complementari.

b) Barriere protettive ascensori inclinati

Il lavoro riguarda la realizzazione di un sistema di protezione (barriere) di due tratti della via di corsa del terzo ascensore inclinato in due tratti della strada interna lato Hône.

Il progetto è stato prodotto il 23 maggio 2007 ed approvato dal cda di Finbard S.p.A. il 31 maggio 2007, unitamente alla procedura di aggiudicazione, all'attuazione e alla relativa spesa.

I lavori sono stati aggiudicati in via definitiva il 29 giugno 2007 e la relativa convenzione con l'impresa aggiudicataria è stata sottoscritta il 20 luglio 2007.

Gli stessi sono stati ultimati tra il 25 ottobre 2007 e il 23 novembre 2007 ed il certificato di regolare esecuzione è stato confermato dal rup ed approvato dal cda di Finbard rispettivamente in data 18 e 22 febbraio 2008.

c) Lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas

Il lavoro riguarda la realizzazione unitaria di due progetti originariamente distinti relativi a: parapetto in acciaio lungo l'intera strada di accesso al forte, lato Donnas e coibentazione dei locali tecnici degli ascensori inclinati ed installazione di sei "linee vita".

I lavori sono stati ultimati il 20 aprile 2007 ed il certificato di regolare esecuzione è stato emesso dal rup ed approvato dal cda di Finbard rispettivamente in data 4 e 22 febbraio 2008.

d) Lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca

I lavori, localizzati nell'opera Carlo Alberto, sono finalizzati a:

1. adeguare sotto il profilo della sicurezza e della dotazione impiantistica la "sala archi candidi";
2. adeguare sotto il profilo della sicurezza il corridoio uffici quale accesso alla sala di cui al punto precedente;
3. destinare ad ulteriore sala conferenze lo spazio sottotetto adiacente agli uffici;
4. destinare a mediateca di corollario ai musei lo spazio sottotetto sovrastante la sala di cui al punto 1.

I lavori sono stati ultimati il 24 gennaio 2007, nei locali di cui ai punti 1. e 2., e l'8 giugno 2007 nei locali di cui ai punti 3. e 4.

Il certificato di regolare esecuzione è stato proposto dal rup ed approvato dal cda di Finbard rispettivamente in data 19 e 22 febbraio 2008.

e) Lavori di adeguamento locali per mostre temporanee

I lavori prevedono:

1. installazione di un impianto a recupero di calore e di un impianto ad aria primaria;
2. opere strutturali ed edilizie complementari a quelle impiantistiche di cui al punto precedente.

I lavori sono stati ultimati il 15 giugno 2007 ed il certificato di regolare esecuzione è stato proposto dal rup ed approvato dal cda di Finbard rispettivamente in data 30 novembre e 6 dicembre 2007.

f) Allestimento “Alpi dei ragazzi” nell’opera Vittorio

Le forniture riguardano “strutture allestitive”, “forniture audiovideo”, “opere e prestazioni autoriali” per lo svolgimento di un gioco pedagogico - prevalentemente destinato ai ragazzi - di simulazione dell’ascensione, in cordata, alla vetta del Monte Bianco.

Il progetto esecutivo, prodotto il 4 ottobre 2007, è stato approvato dal cda di Finbard S.p.A. l’8 novembre 2007 e l’aggiudicazione definitiva all’ATI aggiudicataria¹⁴ è stata approvata dal cda di Finbard S.p.A. il 22 febbraio 2008.

Le forniture sono state ultimate l’11 dicembre 2008 ed il certificato di regolare esecuzione è in corso di definizione.

g) Lavori propedeutici agli allestimenti museali nell’opera Ferdinando

I lavori sono propedeutici agli allestimenti del “museo delle fortificazioni e delle frontiere alpine”, interessano la totalità dei volumi interni e l’area del fossato esterno dell’opera Ferdinando e consistono principalmente in:

1. opere edilizie di restauro;
2. opere strutturali;
3. opere impiantistiche allocate in modo da salvaguardare gli ambienti originari.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal cda di Finbard S.p.A. il 2 maggio 2008, rinviando l’approvazione del procedimento di gara e l’impegno della relativa spesa all’avvio dei lavori, da parte della Regione, della pista di alimentazione del cantiere.

Il bando¹⁵ ed il disciplinare di gara (sotto soglia comunitaria), a procedura aperta, sono stati approvati dal cda di Finbard S.p.A. l’8 agosto 2008 unitamente alla relativa spesa. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 20 ottobre 2008.

L’aggiudicazione definitiva¹⁶ è stata approvata dal cda di Finbard S.p.A. il 18 dicembre 2008 ed il successivo contratto notarile è stato stipulato in data 29 dicembre 2008.

Lo studio di fattibilità e convenienza economica - il cui oggetto è stato modificato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2946/2008 - relativo alla copertura del cortile dell’opera Carlo Alberto, al momento dell’elaborazione del presente rapporto non è ancora stato avviato.

¹⁴ Risultata aggiudicataria provvisoria l’associazione temporanea di imprese (ATI) tra Mostre e Fiere S.p.A., di Nichelino (TO) (mandataria) e Euphon communication S.p.A., di Torino (mandante).

¹⁵ Pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 22 agosto 2008 (n. 97) - oltre che nei siti www.infobard.it, www.servizicontrattipubblici.it e www.regione.vda.it e, per estratto, nei quotidiani “Il sole 24 ore” e “La Stampa” (edizioni regionale e nazionale) il 26 agosto 2008 e nel settimanale “La Vallée notizie” il 30 agosto 2008.

¹⁶ Risultata aggiudicataria provvisoria l’impresa Arcas S.p.A., di Torino.

In data 25 novembre 2008, infine, ha avuto luogo la prima riunione del Comitato di pilotaggio del Progetto cardine in argomento, nel corso del quale è stato illustrato lo stato di avanzamento dell'operazione ed è stato richiesto a Finbard S.p.A. la redazione di una relazione tecnica relativa alla copertura del Cortile dell'Opera Carlo Alberto.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario*	
Importo	Importo	%	Importo	%
5.200.000,00	3.539.565,88	68,07	1.179.434,48	22,68

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse II risultano avviati i seguenti interventi:

- riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin, previsti nell'ambito dell'attività II.B;
- ristrutturazione e valorizzazione di un edificio, sito in comune di Champorcher, finalizzato alla realizzazione di un centro visitatori del Parco naturale del Mont Avic;
- completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard, previsti nell'ambito dell'attività II.E.

A livello complessivo di Asse, si registra un avanzamento finanziario con riferimento agli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard e, in minima parte, agli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin.

Il recente avvio della ristrutturazione e valorizzazione del centro visitatori del Parco naturale Mont Avic, non ha permesso di effettuare impegni e pagamenti da parte del beneficiario.

Nel corso del 2008, inoltre, l'Autorità di gestione, di concerto con le strutture regionali responsabili, ha provveduto a definire alcune linee di intervento - soprattutto con riferimento all'attività II.C - ed il cui avvio è previsto nel corso del 2009.

Per quanto concerne l'avanzamento fisico, non è possibile ancora fornire dati quantitativi dal momento che gli interventi sono stati avviati nel corso del 2008 e si trovano in fase di realizzazione. Si porta comunque in evidenza come:

- nel caso dell'attività per il recupero e riconversione di siti industriali dismessi (attività b), il numero delle aree oggetto di intervento è superiore al valore atteso (2 aree rispetto ad un valore obiettivo di 1);
- con riferimento all'attività e) per la valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio, l'intervento sul Forte di Bard attualmente in via di realizzazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione di tre beni culturali regionali; inoltre, si ricorda come questo intervento sia parte integrante di un progetto già avviato nel corso del precedente periodo di programmazione per la valorizzazione del Forte di Bard e pertanto si ritiene possa contribuire in maniera

considerevole al raggiungimento del risultato espresso in termini di visitatori e di aumento delle presenze turistiche nell'area.

Con riferimento all'avanzamento finanziario, si registrano buoni progressi per l'operazione II.E *Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto*.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Con riferimento agli interventi avviati, non si riscontrano problemi da segnalare. Per quanto concerne l'attuazione di alcune linee di intervento previste nell'ambito dell'attività II.C, si sono riscontrate criticità relative all'affidamento diretto a Finaosta S.p.A., individuata quale Organismo intermedio. Tale criticità è stata altresì trattata all'interno del paragrafo 2.3 "Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli", in quanto è una problematica comune a tutti gli Assi del Programma.

3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nella tabella a pagina seguente sono riportati gli indicatori di risultato dell'Asse III.

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore III.1*											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12)	Risultato	27% 32% 26%	27% 32% 26%								27% 32% 26%
	Obiettivo										96%
	Linea di riferimento (baseline)	Imprese: 27% Enti pubblici: 32% Cittadini: 26%									
Indicatore III.2											
% di unità locali di imprese ICT sul totale di unità locali attive	Risultato	1,68%	1,68%								1,68%
	Obiettivo										2,10%
	Linea di riferimento (baseline)	1,68 %									
Indicatore III.3											
Grado di utilizzo di internet nelle imprese	Risultato	19%	19%								19%
	Obiettivo										30%
	Linea di riferimento (baseline)	19%									

* L'indicatore di risultato ha subito modificazioni nella denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

Attività a) - Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzata	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
N. di progetti realizzati (C.I. 11)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Alla data di riferimento del rapporto, l'attività non risulta avviata.

Nel corso del 2008, tuttavia, si sono svolti incontri finalizzati a definire le modalità di attuazione dell'operazione relativa alla copertura del territorio con la fibra ottica per realizzare un'infrastruttura che potrà essere resa disponibile agli operatori di mercato e che consenta di erogare a cittadini e imprese l'accesso ai servizi a larghissima banda e abilitarli a tutti i servizi della rete di nuova generazione (Next Generation Network 2 - NGN2). L'ipotesi progettuale, inoltre, prevede l'utilizzo di alcune strutture in fibra ottica già presenti all'interno del territorio regionale.

Attività b) - Sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e di nuovi servizi.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
Nuovi servizi realizzati in favore del sistema economico regionale	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
N. di imprese beneficiarie nel settore ICT	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, 4 maggio 2009.

Alla data di riferimento del rapporto, l'attività non risulta avviata.

In data 1° dicembre 2008 si è svolto l'incontro del Comitato di pilotaggio del progetto cardine relativo alla "Valorizzazione dei beni culturali - Parco archeologico Saint-Martin-de-Corléans", nel corso del quale sono stati esaminati i seguenti argomenti:

- insediamento del Comitato di pilotaggio;
- descrizione del progetto e soggetti coinvolti;

- analisi dell'offerta presentata da IN.VA S.p.A. n. 2528/2008 del 19 novembre 2008;
- valutazione ed approvazione dei contenuti dell'offerta di cui al punto precedente;
- condivisione del piano di progetto.

L'operazione prevede la valorizzazione economica dell'area megalitica in argomento attraverso l'utilizzo di Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. In particolare, la fornitura oggetto dell'offerta economica si articola nelle seguenti macro voci:

- predisposizione di uno studio preliminare di progetto, propedeutico alle fasi successive;
- predisposizione di uno studio di fattibilità finalizzato all'individuazione di soluzioni tecnologiche di allestimento legate all'ingegneria dell'immagine e alla realizzazione di contenuti divulgativi;
- il coordinamento complessivo delle attività di progetto.

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Alla data del presente rapporto, le attività previste dall'Asse III non risultano ancora avviate: non si registra, pertanto, alcun avanzamento dei rispettivi indicatori di risultato, di realizzazione e finanziari.

Si segnala, tuttavia, che l'Autorità di gestione del Programma, di concerto con le rispettive Strutture regionali responsabili, ha provveduto alla definizione di alcune proposte progettuali che dovrebbero essere avviate nel corso del 2009.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente sarà garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al momento, non si sono riscontrati problemi da segnalare.

4. Asse IV - Assistenza Tecnica

4.4.1 Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Nella tabella alla pagina seguente sono riportati gli indicatori di risultato dell'Asse IV.

Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IV.1											
Quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta	Risultato	0	0								N.D
	Obiettivo										>50%
	Linea di riferimento (baseline)	N.D.									
Indicatore IV.2											
Capacità di spesa del PO rispetto al piano finanziario	Risultato	0	3,38%								3,38%
	Obiettivo										100%
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Stato di avanzamento finanziario complessivo dell'Asse IV

Spesa pubblica programmata		Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
		Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
		Importo	%	Importo	%
Importo					
1.952.425,00					
	Attività a)	92.904,00	4,76%	74.323,20	3,81%
	Attività e)	110.080,00	5,64%	63.603,83	3,26%
	Attività i)	25.020,00	1,28%	25.020,00	1,28%
	Attività l)	24.600,00	1,26%	0,00	0,00%
	TOTALE	252.604,00	12,94%	162.947,03	8,35%

Tabella indicatori di realizzazione dell'Asse 4 – Assistenza tecnica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Sistemi di controllo integrati implementati	Risultato	0	1								1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Best practices condivise	Risultato	0	0								0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 3											
Valutazioni effettuate	Risultato	0	1								1
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
Azioni di comunicazione realizzate	Risultato	6	8								14
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									

4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica

Nel corso degli anni 2007 e 2008, per consentire una corretta gestione del POR, si sono avviate le seguenti attività di assistenza tecnica:

- a) *Predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione (es. manuali delle procedure)*

È stato affidato un incarico, con deliberazione della Giunta regionale n. 2534 in data 14 settembre 2007, alla “Selene Audit S.r.l”, di Torino, per attività di supporto alla definizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR Valle d'Aosta FESR Competitività regionale 2007/2013 e del POR Valle d'Aosta FSE Occupazione 2007/2013, attività che prevede la redazione di un apposito manuale sulla gestione e sull'ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dal FESR, in grado di supportare le strutture dell'amministrazione regionale, gli enti strumentali della Regione e gli enti locali incaricati dell'attuazione del POR FESR nella corretta, efficace e efficiente gestione dei cofinanziamenti comunitari e statali.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
92.904,00	92.904,00	100,00	74.323,20	80,00

b) Elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari con il supporto di un sistema informativo adeguato

Con riferimento all'analisi del sistema informativo a supporto dell'elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari, si rimanda all'attività *m)* dello stesso Asse IV.

c) Preparazione dei Comitati di Sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi

Nel corso del 2007, il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato organizzato congiuntamente con il Comitato di sorveglianza del Docup Ob. 2 2000/06 nell'ambito dell'evento di chiusura della Programmazione 2000/06.

Con deliberazione n. 1490 del 16 maggio 2008, la Giunta regionale ha approvato l'organizzazione, tra l'altro, del Comitato di sorveglianza del POR FESR del 2008 e di seminari, convegni ed azioni di comunicazione per progetti ed interventi cofinanziati dal FESR da realizzarsi nel corso del 2008.

d) Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento

Con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 14 novembre 2008 è stato approvato il Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, attuata dai programmi di cofinanziamento comunitario, statale e regionale.

e) Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR

È stato affidato un incarico di assistenza tecnico amministrativa, con deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 31 agosto 2007 per la realizzazione di attività di gestione, sorveglianza, valutazione e informazione del Programma operativo.

Con deliberazione n. 2668 del 12 settembre 2008, è stato affidato un incarico per attività di assistenza tecnica e supporto all'attuazione delle operazioni cofinanziate.

Con provvedimento dirigenziale n. 4297 del 23 ottobre 2008 del Direttore della Direzione programmi per lo sviluppo regionale, è stata approvata la partecipazione di due dipendenti dell'Autorità di gestione al corso di formazione "La rendicontazione nei Fondi strutturali 2007/2013".

La Giunta regionale, infine, con deliberazione n. 3598 del 5 dicembre 2008, ha approvato, tra l'altro, un incarico di assistenza tecnica per attività di supporto alla definizione e l'implementazione delle linee di intervento previste nel Programma e per il supporto nella verifica degli studi di fattibilità e delle proposte progettuali. Tale operazione si inserisce altresì nell'ambito dell'attività *l)* dello stesso Asse IV del Programma.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
110.080,00	110.080,00	100,00	63.603,83	57,78

- f) *Supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FESR in rapporto agli altri fondi*

Al momento non sono stati realizzati interventi.

- g) *Supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità coinvolte nella programmazione FESR e quelle degli altri fondi, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi*

Così come descritto all'interno del paragrafo 2.6 Complementarietà con altri strumenti, l'Autorità di gestione del Programma è membro del NUVAL, l'organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi comunitari e statali.

- h) *Sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei POR*

L'Autorità di gestione ha realizzato un database, all'interno della sezione intranet del sito istituzionale della Regione, contenente la documentazione (norme, procedure e documenti metodologici) relativi alla gestione dei programmi comunitari cofinanziati dal FESR.

- i) *Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)*

È stato affidato un incarico, con deliberazione della Giunta regionale n. 1779 del 29 giugno 2007, per la realizzazione di attività di adattamento del rapporto di valutazione ex ante del Programma operativo e di supporto per la redazione dei criteri di selezione delle operazioni.

Nell'ambito dell'attività di valutazione *in itinere* del Programma, in linea con quanto previsto dagli *Orientamenti per l'organizzazione della valutazione della politica regionale unitaria* (documento elaborato dal Sistema Nazionale di Valutazione per la politica regionale unitaria), che sostengono la necessità, durante la prima fase di attuazione del Programma (periodo 2008-2009), di effettuare accurate valutazioni sugli interventi già realizzati o in fase di conclusione e relativi alle precedenti fasi di programmazione, è stato affidato, con deliberazione della Giunta regionale n. 406 in data 15 febbraio 2008, alla Società CLES a r.l., di Roma, un incarico per effettuare un aggiornamento della valutazione intermedia del Docup Ob. 2 2000/06, volta ad analizzare i risultati ottenuti e i primi effetti degli interventi realizzati sull'evoluzione del contesto economico e sociale del territorio interessato.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
25.020,00	25.020,00	100,00	25.020,00	100,00

j) Predisposizione del piano di comunicazione del POR

Con deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 5 marzo 2008 è stata approvata la proposta di Piano di comunicazione integrato dei Programmi operativi “Competitività regionale 2007/2013” e “Occupazione 2007/2013”. Tale Piano di comunicazione integrato, ricevuto dai competenti servizi della Commissione europea tramite SFC in data 23 giugno 2008, è stato dichiarato conforme con nota prot. n. 6246 in data 11 luglio 2008.

k) Definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Al momento non sono stati realizzati interventi.

l) Supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni

Come descritto alla precedente lettera e), è stato affidato un incarico di assistenza tecnica con deliberazione della Giunta regionale n. 5 dicembre 2008.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2008			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
24.600,00	24.600,00	100,00	0,00	0,00

m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

Il sistema di monitoraggio della strategia regionale relativa ai programmi comunitari e nazionali, denominato SISPREG, è in fase di ultimazione. La sua realizzazione è stata affidata ad IN.VA S.p.A., ente strumentale della Regione operante nel settore dello sviluppo dell'informatica.

L'elaborazione, ex novo, di questo strumento è finalizzata ad assicurare un approccio unitario alla programmazione, all'attuazione e alla valutazione permanente degli interventi. I dati richiesti permettono di ottenere informazioni in merito alla programmazione e all'attuazione dei singoli Programmi operativi in cui è articolata la strategia unitaria regionale. L'obiettivo è quello di mantenere il controllo costante sulle performance degli interventi rispetto agli obiettivi generali e specifici della strategia unitaria e di intervenire tempestivamente in caso di eventuali scostamenti.

Allo stato attuale, si prevede l'attuazione di alcuni interventi atti a completare e migliorare il prodotto, laddove si siano registrate anomalie o carenze strutturali del sistema stesso.

A causa di problematiche tecniche e gestionali riscontrate, sono in fase di verifica alcuni campi di inserimento che presentano ancora delle criticità. Particolare attenzione viene posta al collegamento tra il sistema della Regione e quello

dell'IGRUE, che deve avvenire tramite il software denominato SENDER, che presenta ancora molteplici difficoltà.

Si prevede, comunque, di effettuare regolarmente il primo invio dei dati di monitoraggio al 31 dicembre 2008¹⁷.

Nel corso del 2009, il sistema SISPREG verrà implementato con dei moduli che permetteranno di gestire anche la reportistica, la pianificazione dei singoli progetti, l'iter delle domande di pagamento, nel suo complesso, e i controlli.

n) Supporto operativo al partenariato

Sulla base delle indicazioni comunitarie e nazionali e dei documenti programmatici regionali, in data 28 gennaio 2009, la Regione Valle d'Aosta ha stipulato, con il Partenariato istituzionale ed il Partenariato economico-sociale, un Protocollo d'intesa, successivamente trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, per il confronto partenariale sulla politica regionale di sviluppo 2007-2013.

A seguito della firma del Protocollo d'intesa, il Nuval ha organizzato un incontro con i componenti del Forum partenariale previsto dal Protocollo. All'incontro, che si è tenuto il 24 febbraio 2009 presso le *pépinière d'entreprises* dell'Espace Aosta, sono stati invitati complessivamente 25 referenti del Partenariato.

4.4.1.3 Analisi qualitativa

Nel corso degli anni 2007 e 2008, nell'ambito dell'Asse IV sono stati avviati diversi interventi, finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia.

L'Autorità di gestione, anche al fine di predisporre tutta la documentazione prescritta nei regolamenti comunitari, ha provveduto ad avviare interventi finalizzati a:

- l'organizzazione del Comitato di sorveglianza del POR;
- l'elaborazione dell'apposito manuale sulla gestione e sull'ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dal FESR;
- aggiornamento della valutazione intermedia del Docup Ob. 2 2000/06;
- la realizzazione un sistema di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
- il rafforzamento delle dotazioni di personale interno;
- la realizzazione del Piano di comunicazione integrato;
- la realizzazione di diverse attività di pubblicità e informazione.

Si registra un buon avanzamento degli indicatori di realizzazione e degli indicatori finanziari, mentre non è ancora stato possibile monitorare gli indicatori di risultato. Maggiori informazioni, qualora disponibili, saranno comunicate in sede di Comitato di sorveglianza, che si riunisce almeno una volta all'anno.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità, di non discriminazione e di ambiente è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono riscontrate problematiche nell'attuazione degli interventi previsti dall'Asse IV.

¹⁷ L'invio dei dati di monitoraggio è stato effettuato regolarmente in data 30 gennaio 2009.

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

5.1 L'informazione del programma operativo

In ottemperanza all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e agli articoli dal 2 al 10 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 le Autorità di gestione dei due Programmi operativi "Competitività regionale 2007/13" (FESR) e "Occupazione 2007/13" (FSE) hanno elaborato e condiviso, per ragioni di efficacia, efficienza, coerenza con la programmazione regionale e interazione tra target, un unico piano di comunicazione, che definisce la programmazione degli strumenti e delle azioni per l'informazione e la comunicazione, nonché le modalità per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate nell'arco di tempo tra il 2007 e il 2013, da attuare in maniera integrata. Tale Piano di comunicazione integrato è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 5 marzo 2008.

Al momento dell'elaborazione del presente rapporto, sono stati realizzati i seguenti interventi informativi e pubblicitari:

- organizzazione, in data 19 novembre 2007, di una tavola rotonda dal titolo "Dall'Unione alla Regione. Esperienze di utilizzo dei fondi strutturali per il rilancio territoriale", tenuta dal Presidente della Regione, da un Programme manager della Direzione generale politica regionale della Commissione europea e da un funzionario del Ministero dello sviluppo economico, che ha voluto essere un momento di passaggio dalla programmazione 2000/2006 alla nuova programmazione 2007/2013;
- pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali, relativi sia al programma in generale, sia agli interventi avviati;
- realizzazione di un opuscolo contenente le indicazioni per il corretto utilizzo dei simboli e degli emblemi per le azioni di comunicazione, di concerto con le strutture coinvolte nell'attuazione della politica regionale di sviluppo 2007/2013;
- coordinamento con il Centro "Europe Direct" per la sensibilizzazione del grande pubblico e per garantire un'ampia diffusione delle informazioni relative al programma: in particolare, ad oggi sono stati realizzati i seguenti articoli informativi sulla newsletter bimestrale 'VdAeuropa' (reperibili al seguente indirizzo Internet:
http://www.regione.vda.it/europedirect/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le Antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici pubblici regionali, i comuni della regione ed i privati iscritti alla mailing list del Centro:
 - "I programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei 2007/2013", articolo apparso sulla Newsletter n. 1 di marzo-aprile 2007;
 - "Guardando al futuro: la realizzazione di un piano strategico di sviluppo", apparso sulla Newsletter n. 3 di luglio-agosto 2007;
 - "Ridurre il divario digitale grazie ai fondi europei", apparso sulla Newsletter n. 4 di settembre-ottobre 2007;
 - "Nuovi interventi per ottimizzare l'area espositiva del Forte di Bard", apparso sulla Newsletter n. 6 di gennaio-febbraio 2008;

- “Competitività regionale: i criteri di valutazione dei progetti”, apparso sulla Newsletter n. 7 di marzo-aprile 2008;
- “Un piano per lo sviluppo del territorio”, apparso sulla Newsletter n. 8 di maggio-giugno 2008;
- “Il recupero delle aree industriali dismesse”, apparso sulla Newsletter n. 9 di luglio-agosto 2008;
- “Le modalità di gestione dei fondi strutturali”, apparso sulla Newsletter n. 10 di settembre-ottobre 2008;
- “Innovazione: un bando a favore delle imprese valdostane”, apparso sulla Newsletter n. 11 di novembre-dicembre 2008;
- realizzazione di n. 3 video-comunicati relativi al Comitato di sorveglianza POR FESR svoltosi in data 18 - 19 giugno 2008;
- esposizione, presso la sede dell’Autorità di gestione del Programma, della bandiera dell’Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio 2008;
- organizzazione, in data 14 ottobre 2008, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, dell’evento di lancio della Strategia unitaria regionale 2007/2013 della Regione autonoma Valle d’Aosta;
- avvio, implementazione e aggiornamento della sezione ‘Europa’ del sito regionale (<http://www.regione.vda.it/europa>), atto a fornire informazioni sulla nuova programmazione 2007-2013;
- pubblicazione, all’interno di un’apposita sezione del sito internet regionale (http://www.regione.vda.it/europa/por_competitivita_regionale/programma/beneficiari_i.asp), della lista dei beneficiari.

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta presenta, al momento dell'elaborazione del presente rapporto, un livello di attuazione nel complesso discreto, in quanto sono stati avviati alcuni interventi e più in generale sono state avviate le procedure utili all'avvio di molte linee di attività e per la definizione di molti progetti.

Relativamente all'Asse I, si registra l'avvio di un bando a favore di imprese per progetti di innovazione (attività I.C), la realizzazione del "Piano strategico di posizionamento e sviluppo del territorio" (I.E) finalizzato all'attrazione di imprese, la realizzazione di uno studio di previsione tecnologica (*technological foresight*) e di analisi dei fabbisogni (att. I.C e I.E).

Per quanto concerne l'Asse II, sono stati avviati gli interventi di ristrutturazione e riorganizzazione delle aree industriali *Espace Aosta* e *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin (II.B), di ristrutturazione e valorizzazione di un edificio nel Parco naturale del Mont Avic per realizzarne un centro visitatori (II.D) e di completamento del recupero e della valorizzazione del Forte di Bard (II.E).

Di concerto con le strutture regionali competenti, l'Autorità di gestione ha inoltre provveduto a definire alcune proposte progettuali, il cui avvio potrebbe già avvenire nel corso del 2009.

L'Asse III non registra, invece, interventi avviati. Al momento dell'elaborazione del presente rapporto, sono comunque presenti due proposte progettuali, relative, rispettivamente, alla realizzazione di una rete telematica regionale e alla realizzazione di realtà immersive da applicare all'interno dell'area megalitica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans.

Con riferimento al primo di questi interventi, è presente uno studio di massima che prevede, al fine di utilizzare economie di scala, l'utilizzo di infrastrutture già esistenti. La realizzazione del secondo intervento, invece, è in parte legata ai lavori di scavo archeologico e di realizzazione della struttura che costituirà il Parco archeologico stesso. La scelta delle tecnologie da applicare, infatti, deriva sia dalla tipologia dei ritrovamenti archeologici presenti sia dalla struttura interna dell'edificio.

In relazione all'asse IV si rileva un buon avanzamento fisico e finanziario anche in ragione del fatto che tale Asse è funzionale all'esecuzione del Programma.

In particolare, mediante il ricorso all'assistenza tecnica, è stato possibile: rafforzare le dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR; effettuare adattamenti al rapporto *ex ante* del Programma; avere un supporto nell'elaborazione dei criteri di selezione delle operazioni; realizzare un sistema informatico di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario; realizzare un Piano di comunicazione integrato con il Programma operativo FSE Occupazione 2007/2013; realizzare le opportune attività di comunicazione; affidare un incarico per l'elaborazione dell'apposito manuale sulla gestione e sull'ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dal FESR; organizzare i Comitati di sorveglianza.

La criticità maggiore che ha ostacolato l'attuazione del programma riguarda il fatto che alcune proposte progettuali non sono state avviate in quanto non è stato possibile individuare direttamente Finaosta S.p.A. quale Organismo intermedio per l'attuazione di alcuni interventi. Infatti, a seguito della missione di controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE, finalizzata ad acquisire gli elementi necessari all'espressione del parere di

conformità del Sistema di gestione e controllo del POR FESR della Valle d'Aosta, è emersa una criticità relativa all'affidamento diretto a Finaosta S.p.A. - motivata dall'assenza del requisito del capitale interamente pubblico da parte di Finaosta S.p.A. - e che ha condotto l'IGRUE all'espressione di un parere conforme con riserva limitatamente alle attività del Programma in cui sia previsto l'intervento di Finaosta S.p.A.

L'Autorità di gestione del Programma, di concerto con le Strutture regionali responsabili, ha comunque provveduto a definire alcune proposte da avviare in seguito alla risoluzione della problematica legata a Finaosta S.p.A.

A seguito di questa problematica e del fatto che alcuni interventi sono stati avviati recentemente, non può essere fornita un'analisi analitica sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Alcune operazioni avviate nel corso del 2008, infatti, saranno concluse nel corso dei prossimi anni di programmazione, di conseguenza, il monitoraggio degli indicatori fisici, finanziari e procedurali sarà possibile solo in un secondo momento. Analogamente, anche i pagamenti realizzati dai beneficiari saranno effettuati nel corso dei prossimi anni. Al momento dell'elaborazione del presente rapporto, si segnala comunque come nella quasi totalità dei casi gli impegni e i pagamenti dei beneficiari siano in linea con le previsioni.

Così come già descritto nei paragrafi precedenti, nel corso dell'attuazione del Programma sono state adottate le opportune modalità di raccordo con le altre Autorità di gestione, al fine di evitare la sovrapposizione tra i diversi strumenti finanziari e con l'obiettivo di implementare le sinergie e le integrazioni tra i diversi Programmi nell'ambito della politica regionale di sviluppo per il periodo 2007/2013.

Aosta, 8 luglio 2009

Il Direttore
(Marco RICCARDI)

